

Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Sanitaria Locale "VC"

Deliberazione del Direttore Generale **00 03 3 8** del **20 APR. 2016**

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA/ASSISTENZIALE E DELLA FORMAZIONE SANITARIA DI LIVELLO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO VERCELLESE TRA UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL PIEMONTE ORIENTALE, COMUNE DI VERCELLI E ASL "VC": PRESA D'ATTO.

STRUTTURA AZIENDALE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
EX ART. 4, 1° COMMA, L. 7.8.90 NR. 241 e s.m. i.
S.C. Affari Generali e Legali

Il Responsabile del Procedimento
ex artt. 5 - 6 L. 7.8.90 n. 241
Dott.ssa Patrizia Ferraris



Il Dirigente Responsabile ad interim
(Avv. Adriano Picco)

Registrazione contabile

Si attesta che l'onere di spesa rientra nel budget assegnato alla struttura

Esercizio	N.	Conto	Importo
S.C titolare del Conto			
			Il Dirigente Responsabile

PARERI DEI DIRETTORI DELL'AZIENDA

(Ex art. 3, comma 1quinquies, D.L.gs 30 dicembre 1992 n. 502/ e s.m.i.)

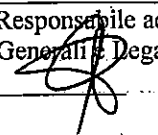
Parere del Direttore Amministrativo
(Avv. Adriano Picco)

FAVOREVOLE 

Parere del Direttore Sanitario
(Dr. Arturo Pasqualucci)

FAVOREVOLE 

Eseguibile dal **20 APR. 2016**
Pubblicata ai sensi di legge dal **21 APR. 2016**
Trasmessa alla Giunta Regionale in data _____
Trasmessa al Collegio Sindacale in data **21 APR. 2016**
Approvata in data _____
Il Dirigente Responsabile S.C. Affari Generali e Legali *ad interim*
(Avv. Adriano Picco)



L'anno 2016, il giorno 20 del mese di APRILE in Vercelli - Corso M. Abbiate 21, presso la sede dell'Azienda Sanitaria Locale "VC" di Vercelli

IL DIRETTORE GENERALE

- Vista la documentazione relativa alla materia in trattazione:
 - a) Bozza di un "Protocollo d'intesa per lo sviluppo dell'offerta ospedaliera/assistenziale e della formazione sanitaria di livello universitario nel territorio vercellese" da sottoscrivere tra Università degli Studi del Piemonte Orientale, Comune di Vercelli e ASL "VC"
- Preso atto:
 - che il territorio vercellese ed il suo tessuto socio economico sono interessati allo sviluppo delle tre istituzioni che sottoscrivono questo protocollo di intesa, sia per quanto riguarda la loro capacità di sostenere i livelli occupazionali, sia per quanto riguarda i valori economici generati dall'esercizio delle loro attività istituzionali;
 - che tale rilevanza genera responsabilità congiunte che implicano funzioni di leadership proattiva capace di orientare positivamente l'orizzonte socio economico del territorio oltre che potenziare positivamente e qualitativamente l'offerta sanitaria;
 - che una progettualità congiunta può generare effetti positivi delle azioni maggiori di quelle singolarmente intraprese, e che pertanto risulta utile condividere iniziative e risorse, al fine della loro ottimizzazione;
 - che nell'ambito del piano sanitario regionale e della rete Ospedaliera Piemontese (come definito dalle DD.GG.RR. 600/2014 e 924/2015) Vercelli è stata identificata come sede di presidio ospedaliero "Spoke", sede di attività assistenziali rilevante ma non di tipo ultra-specialistico;
 - che Vercelli è la sede istituzionale dell'Università del Piemonte Orientale, e di questo Ateneo ospita già strutture didattiche e di ricerca;
 - che la vicinanza con Novara, dove è ubicata la Scuola di Medicina, pone la città di Vercelli in posizione privilegiata per lo sviluppo di attività formative in ambito infermieristico proiettate verso lo sviluppo di forme assistenziali innovative sia in ambito ospedaliero che, soprattutto, territorialmente integrate;
 - che il Collegio di Direzione dell'Azienda Sanitaria ha unanimemente espresso, in forma preventiva in data 10.03.2016, il proprio parere positivo alla evoluzione della collaborazione con le Istituzioni Accademiche di UPO e il Comune di Vercelli nel senso della condivisione del presente progetto.
 - che l'istituzione di un convenzionamento di Strutture Complesse a Direzione Universitaria presso l'Ospedale S. Andrea nonché l'attivazione di corsi di Laurea Triennale, Magistrale e di Master di valenza sanitaria viene considerato da UPO pertinente con i propri programmi di sviluppo e per un corretto funzionamento a pieno regime delle proprie attività formative;

- Ravvisata, pertanto, l'opportunità di procedere alla realizzazione di un progetto congiunto di "SVILUPPO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA/ASSISTENZIALE E DELLA FORMAZIONE SANITARIA DI LIVELLO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO VERCELLESE" tra Università del Piemonte Orientale, Comune di Vercelli e ASL "VC";

- Ritenuto, infine, di procedere alla presa d'atto della bozza di protocollo d'intesa di che trattasi;

- Visti i pareri espressi dal Direttore Amministrativo ai sensi dell'art. 3, comma 1 - quinquies e dal Direttore Sanitario, ai sensi dell'art. 3, commi 1 - quinquies e 7, del D.L.gs. 30.12.1992 n. 502 e successive modifiche ed integrazioni

DELIBERA

1) di procedere alla presa d'atto, per le motivazioni esposte in narrativa, della bozza di protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Comune di Vercelli e l'ASL "VC" di Vercelli, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, avente ad oggetto "SVILUPPO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA/ASSISTENZIALE E DELLA FORMAZIONE SANITARIA DI LIVELLO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO VERCELLESE;

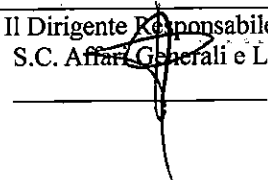
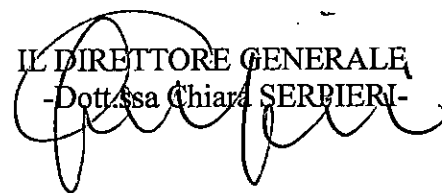
2) di prendere atto che il presente provvedimento non comporta ex se alcun onere di spesa;

3) di trasmettere il presente provvedimento ai Servizi interessati;

4) di inviare il presente atto al Collegio sindacale per quanto di competenza;

5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi del comma 1 dell'art. 21 - quater della L. 241/90.

IL DIRETTORE GENERALE
-Dott.ssa Chiara SERBIERI-



PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA/ASSISTENZIALE E DELLA FORMAZIONE SANITARIA DI LIVELLO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO VERCELLESE

Tra l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Comune di Vercelli e l'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli si stipula quanto segue.

premesse che:

- il territorio vercellese ed il suo tessuto socio economico sono interessati allo sviluppo delle tre istituzioni che sottoscrivono questo protocollo di intesa, sia per quanto riguarda la loro capacità di sostenere i livelli occupazionali, sia per quanto riguarda i valori economici generati dall'esercizio delle loro attività istituzionali;
- che tale rilevanza genera responsabilità congiunte che implicano funzioni di leadership proattiva capace di orientare positivamente l'orizzonte socio economico del territorio oltre che potenziare positivamente e qualitativamente l'offerta sanitaria;
- che una progettualità congiunta può generare effetti positivi delle azioni maggiori di quelle singolarmente intraprese, e che pertanto risulta utile condividere iniziative e risorse, al fine della loro ottimizzazione;

rilevato inoltre che:

- Nell'ambito del piano sanitario regionale e della rete Ospedaliera Piemontese (come definito dalle DD.GG.RR. 600/2014 e 924/2015) Vercelli è stata identificata come sede di presidio ospedaliero "Spoke", sede di attività assistenziali rilevante ma non di tipo ultraspecialistico;
- Vercelli è la sede istituzionale dell'Università del Piemonte Orientale, e di questo Ateneo ospita già strutture didattiche e di ricerca;
- la vicinanza con Novara, dove è ubicata la Scuola di Medicina, pone la città di Vercelli in posizione privilegiata per lo sviluppo di attività formative in ambito infermieristico proiettate verso lo sviluppo di forme assistenziali innovative sia in ambito ospedaliero che, soprattutto, territorialmente integrate;
- il Collegio di Direzione dell'Azienda Sanitaria ha unanimemente espresso, in forma preventiva, il proprio parere positivo alla evoluzione della collaborazione con le Istituzioni Accademiche di Università del Piemonte Orientale e il Comune di Vercelli nel senso della condivisione del presente progetto.
- L'istituzione di un convenzionamento di Strutture Complesse a Direzione Universitaria presso l'Ospedale S. Andrea nonché l'attivazione di corsi di Laurea Triennale, Magistrale e di Master di valenza sanitaria viene considerato da Università del Piemonte Orientale pertinente con i propri programmi di sviluppo e per un corretto funzionamento a pieno regime delle proprie attività formative

Tutto ciò anteposto,

si conviene di realizzare un progetto congiunto di “SVILUPPO DELL'OFFERTA OSPEDALIERA/ASSISTENZIALE E DELLA FORMAZIONE SANITARIA DI LIVELLO UNIVERSITARIO NEL TERRITORIO VERCELLESE” del quale, in via preliminare, si definiscono le seguenti iniziative:

1) convenzionamenti

Sulla base dell'Atto Aziendale della Azienda Sanitaria Locale (delibera n. 817 del 29.10.2015) in cui viene riconosciuta necessaria la collaborazione con le istituzioni accademiche di riferimento per assicurare l'evoluzione delle conoscenze e delle competenze in ambito clinico e per garantire la erogazione di prestazioni sanitarie di livello adeguato, viene qui ritenuto coerente e opportuno il convenzionamento con l'Università delle seguenti attività:

- Anatomia Patologica
- Pneumologia
- Recupero e riabilitazione funzionale (fisioterapia)
- Odontostomatologia
- Epidemiologia/Igiene/Organizzazione Sanitaria

2. corsi di studio e frequenze ospedaliere

La realizzazione delle sinergie con l'Università del Piemonte Orientale trova un efficace tramite congiuntivo in iniziative volte a incentivare la frequenza ospedaliera degli studenti, l'offerta formativa delle lauree sanitarie e l'attivazione di Master.

In particolare:

a) frequenze ospedaliere

- frequenza di studenti del corso di laurea in Scienze Infermieristiche, di Fisioterapia, di Medicina e Chirurgia in reparti di degenza dell'Ospedale S.Andrea e in strutture ambulatoriali anche presso gli ambulatori dei medici di medicina generale (oggi orientativamente prefigurabile a partire dall'A.A. 2017-18);
- frequenza di specializzandi in strutture operanti nella rete formativa di specifiche Scuole di Specializzazione a partire dal momento in cui saranno riaperte le banche-dati ministeriali ((oggi orientativamente prefigurabile a partire da luglio 2016)
- posizionamento di 50-75 studenti come “propagazione” di Novara (prefigurabile in funzione del perfezionamento della rete di teledidattica)

b) corsi di laurea in Scienze Infermieristiche

- insediamento di un corso di Laurea Triennale delle professioni sanitarie a Vercelli, con 50-75 studenti (oggi orientativamente prefigurabile a partire da ottobre 2017).
- insediamento di un corso di Laurea Specialistica in Scienze infermieristiche ed Ostetriche (biennale) per circa 30 studenti. (oggi orientativamente prefigurabile a partire da ottobre 2018)

c) Master

- Master di primo livello in “Analisi decentrate, Sanità territoriale e percorsi diagnostici assistenziali”, destinato a laureati in “Tecniche di Laboratorio, Scienze Infermieristiche, Medicina e Chirurgia, Farmacia, Scienze Biologiche, Biotecnologie”, in collaborazione con Novara. (oggi orientativamente prefigurabile a partire da luglio/ottobre 2016)
- Master di primo livello in “Infermieristica di famiglia e di comunità”, destinato a laureati in “Scienze infermieristiche”, in collaborazione con Novara.(oggi orientativamente prefigurabile a partire da settembre/ottobre 2017).

3) Strutture, impianti e risorse umane necessarie

Per la realizzazione del sopradetto programma assistenziale e formativo, viene ritenuta indispensabile la predisposizione di strutture, di impianti e di risorse umane come di seguito descritte:

- Strutture didattiche adeguate
- Rete e dispositivi per teledidattica
- cinque posti di ricercatore universitario a tempo determinato (3+2 anni) modulati secondo il seguente crono programma:
- un posto da ricercatore disponibile a partire dall'attivazione del Corso di laurea in Scienze Infermieristiche (oggi orientativamente prefigurabile a partire da ottobre 2017)
- quattro posti da ricercatore a partire dall'attivazione del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche (oggi orientativamente prefigurabile a partire da ottobre 2018)

4) Oneri a carico delle istituzioni

Le parti, condiviso quanto sopra, sottoscrivono l'impegno di realizzare il programma sopradescritto, in un orizzonte temporale pluriennale. Nell'ambito delle disponibilità offerte e recuperabili dal contesto economico di riferimento sono da iscriversi:

- △ all'Università: la disponibilità di personale docente per la didattica, l'attuazione del convenzionamento, la selezione, la preparazione e l'impiego (nell'attività didattica e di ricerca) dei ricercatori a tempo determinato;
- △ all'ASL: la predisposizione delle strutture e degli impianti per l'allestimento delle attività didattiche e di ricerca da svolgersi all'interno della sede ospedaliera, l'iscrizione di almeno 4 -5 operatori ospedalieri a ciascuno dei Master che saranno attivati;
- △ all'ASL e al Comune di Vercelli: la ricerca delle risorse indispensabili per l'offerta delle strutture e degli impianti complessivamente necessari nonché di quelle indispensabili per sostenere l'attività dei ricercatori per almeno 5 anni di permanenza nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca.

Le parti rinviando ad una programmazione operativa condivisa la definizione delle azioni necessarie, ciascuno per quanto di competenza, al fine della completa e tempestiva realizzazione degli intenti di cui al presente protocollo.

Successivamente al reperimento delle risorse finanziarie di cui sopra verrà stipulato tra le parti del presente Protocollo di Intesa uno specifico Accordo di Programma che resterà aperto all'eventuale adesione di altri soggetti pubblici e privati.

Le date ipotizzate sopra possono subire mutamenti (anticipi e/o ritardi in rapporto al raggiungimento dei requisiti minimi ministeriali in tema di risorse disponibili ed inquadramento dei docenti).

Letto, confermato e sottoscritto

Vercelli ,04/2016

Il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale

Prof. Cesare Emanuel

Il Sindaco del Comune di Vercelli

Prof.ssa Maura Forte

Il Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli

d.ssa Chiara Serpieri
